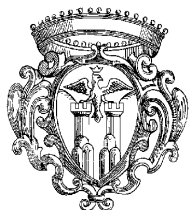


DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio
il 03/08/2013

CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013	<i>Nr. Progr.</i>	37
	<i>Data</i>	25/07/2013
	<i>Seduta NR.</i>	5

Adunanza **STRAORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **25/07/2013** alle ore **20:30**.

Il **SINDACO** ha convocato il **CONSIGLIO COMUNALE** Solita sala delle Adunanze, oggi **25/07/2013** alle ore **20:30** in adunanza **STRAORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione previo invio di invito nei modi di legge.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VALENTI LORENZO	S	SCARPONI PAOLO	S	GIANNINI MAURO	S
TENTONI LUCA	S	PICCININI ANTONIO	S	CROCIANI FRANCESCO MARIA	S
MAZZOLI MARCO	S	CESARI VALERIO	S	GALLI ALESSANDRO	S
FERRI CRISTINA	S	CECI SARA	S		
CIANCAGLIONI MASSIMILIANO	S	PINI GIANLUCA	N		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totale Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

PINI GIANLUCA

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA SANDRA MICHELORI**.

In qualità di **SINDACO**, il **AVV. LORENZO VALENTI** assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:
MAZZOLI MARCO, PICCININI ANTONIO, GALLI ALESSANDRO.

Il Consiglio Comunale è stato convocato dal Sindaco ai sensi dell'art.50 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 per la trattazione degli argomenti inseriti all'ordine del giorno. Presso l'ufficio di segreteria sono state depositate da 24 ore prima della seduta le proposte relative con i documenti allegati.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 37 DEL 25/07/2013

OGGETTO:

CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

Su iniziativa del Sindaco, è stata predisposta la seguente proposta di deliberazione.

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTO il D.Lgs. n.504 del 30.12.1992 per le sole parti espressamente richiamate dalla normativa relativa all'IMU;

VISTI gli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n.446 del 15.12.1997 che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni in materia di tributi locali;

VISTA la delibera di G.M. n.92 del 22.09.2012 con cui è stato nominato il funzionario responsabile dell'IMU nella persona del Responsabile facente funzioni del Settore Finanziario, rag. Patrizia Giorgi;

VISTO il regolamento generale delle entrate tributarie generali approvato con deliberazione di C.C. n.10/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2012 con la quale sono state stabilite le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 ;

VISTE le modifiche introdotte in materia di IMU dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" ed in particolare dall'articolo 1, comma 380, che per gli anni 2013 e 2014 prevede:

- alla lettera a), la soppressione della riserva allo Stato di cui all'articolo 13, comma 11, del D.L. n.201/2011, vale dire la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base (0,76%);
- alla lettera f), la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota di base (0,76%);

DATO ATTO che a seguito dell'emanazione del D.L. 17/05/2013 il pagamento della prima rata dell'I.M.U. sulla prima casa e relative pertinenze è temporaneamente sospesa in vista di una revisione dell'imposta;

CONSIDERATO che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale sono previste ulteriori riduzioni per l'anno 2013 rispetto al 2012;

VISTA la situazione finanziaria dell'Ente;

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2013, ai fini dell'Imposta Municipale Propria, le aliquote deliberate per l'anno 2012;

RITENUTO, altresì, di dover confermare l'entità delle detrazioni per abitazione principale e pertinenze previste dal comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

RITENUTO inoltre che anche per il corrente anno 2013, per le aree fabbricabili possa essere fatto riferimento ai valori indicati nella delibera del Commissario Straordinario n.49 del 13.05.2011, già stabiliti per l'anno 2011;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 37 DEL 25/07/2013

VISTO l'art. 1, comma 444, della Legge n. 228/2012, che consente ai Comuni, ai fini di ripristinare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, di modificare le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre 2013;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

1. di confermare per l'anno 2013 le aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria in vigore nell'anno 2012, così come di seguito indicate:
 - **4 PER MILLE:**
Per l'abitazione principale del contribuente (a seguito dell'emanazione del D.L. 17/05/2013 il pagamento della prima rata dell'I.M.U. sulla prima casa e relative pertinenze è temporaneamente sospesa in vista di una revisione dell'imposta) nonché per le altre tipologie di abitazione assimilate alla stessa dalla legge e dal regolamento comunale e per le relative pertinenze;
 - **10,60 PER MILLE:**
per le seconde case ovvero per le abitazioni diverse da quella principale;
per le aree fabbricabili;
per tutte le altre tipologie di immobili e pertinenze non ricomprese nelle precedenti aliquote.
 - la detrazione ordinaria per l'abitazione principale di € 200,00, maggiorata di € 50,00 ogni figlio di età non superiore a ventisei anni che risulti dimorante nella stessa unità immobiliare e residente nello stesso nucleo familiare anagrafico del contribuente, anche se fiscalmente non a carico dello stesso, con la precisazione che l'importo complessivo della detrazione ordinaria, sommato alla detrazione per i figli non potrà superare l'importo massimo di € 400,00;
2. di stimare in complessivi € 708.075,70 il gettito dell'imposta da iscrivere nell'apposito capitolo 20 dell'entrata del bilancio di previsione 2013;
3. di stabilire che - per il corrente anno 2013 - per le aree fabbricabili si faccia riferimento ai valori indicati nella delibera del Commissario Straordinario n.49 del 13.05.2011, già stabiliti per l'anno 2011;
4. di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla esecutività e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. di dare atto che il presente provvedimento potrà essere oggetto di modifiche e variazioni in relazione alle nuove disposizioni normative, in fase di predisposizione da parte degli organi competenti, relativi all'eventuale sospensione dell'applicazione dell'aliquota per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
6. di dotare la relativa deliberazione della formula della immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Il **SINDACO-PRESIDENTE** chiama in discussione l'argomento posto al punto n. 6 dell'o.d.g. della seduta.

E' lo stesso che illustra l'argomento precisando che nelle more delle determinazioni da parte del Governo relative all'imposta IMU, la Giunta, anche ricordando le considerazioni fatte dall'Assessore Sartini e condivise da tutti, si conferma al minimo l'imposta relativa alla prima casa, in favore delle famiglie con reddito medio basso.

Per le altre tipologie l'imposta viene confermata al 10,60%.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 37 DEL 25/07/2013

Ricorda che relativamente all'anno 2012 nel bilancio era stata contemplata un entrata di € 708.000,00 e l'importo a consuntivo è risultato inferiore non più di circa € 2000,00. Si ritiene pertanto che la previsione anche per l'anno 2013 possa essere veritiera, anche se le decisioni a livello statale potrebbero cambiare.

Chiede la parola il Consigliere di minoranza **GALLI** che dà lettura di una sua nota che viene allegata alla deliberazione.

Terminato l'intervento del Consigliere Galli il **SINDACO** afferma che alcune considerazioni sono giuste e condivisibili, precisando però che non c'è possibilità di rivedere i valori delle aree agricole anche in base al PTCP.

I valori fissati con la delibera del Commissario Straordinario sono stati applicati, ora nel caso si vogliano modificare è necessario indicare a quali risorse attingere per assicurare il pareggio di bilancio.

Interviene il **REVISORE DEL CONTO**, Rossini, dicendo che le stime vengono fatte dall'ex UTE, ora Agenzia del Territorio, e pubblicate nel rispetto delle peculiarità delle aree e degli immobili stessi.

SINDACO: successivamente all'approvazione del PSC, i cittadini potranno richiedere che le proprie aree da edificabili vengano riqualificate agricole.

GIANNINI: concorda con le osservazioni presentate dal Consigliere Galli, precisando di aver presentato a suo tempo una mozione con la quale si chiedeva di stabilire l'aliquota ordinaria relativa all'IMU per le abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti di primo grado.

Giannini sottolinea che le deliberazioni adottate precedentemente, possono comunque essere revocate e possono essere adottati altri valori, come anche i valori catastali possono subire modifiche e conseguentemente anche le aliquote possono essere modificate.

SINDACO: è stata fatta una scelta politica che privilegia chi ha solamente la prima casa, decidendo di prelevare da chi invece possiede aree edificabili. Nulla toglie che la prossima Amministrazione possa effettuare scelte diverse, ma il dato di fatto è che l'Amministrazione Comunale deve realizzare le entrate proprie dalle imposte.

CROCIANI: dichiara di essere d'accordo con quanto affermato dal Consigliere Galli per quanto riguarda il merito della questione e di essere d'accordo con il Consigliere Giannini quando afferma che le delibere approvate precedentemente dal Commissario Straordinario sono modificabili.

PICCININI: le valutazioni fatte dal gruppo di maggioranza relativamente alla redazione del bilancio 2012, sono state riapprovate e confermate anche per il bilancio 2013. Le aliquote da applicare ai valori a suo tempo attribuiti sono quelle indicate nella proposta di delibera.

Non essendoci altri interventi il Sindaco pone ai voti l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Uditi gli interventi così come in sintesi riportati;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Astenuti 0

Contrari 3 (Giannini, Galli, Crociani)

Favorevoli 9

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata ;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 37 DEL 25/07/2013

Ed inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata ed identica votazione come sopra riportata,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

COMUNE DI PENNABILLI
PROVINCIA DI RIMINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL SINDACO

F.to Avv. Lorenzo Valenti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Sandra Michelori

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Li, 03/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Sandra Michelori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diverrà esecutiva il _____

Li, 03/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Sandra Michelori

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Sandra Michelori

COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 37

Data Delibera 25/07/2013

OGGETTO

CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 09/07/2013 IL RESPONSABILE DEL SETTORE <i>F.to Patrizia Giorgi</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE Data 09/07/2013 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Patrizia Giorgi</i>

Sulla questione delle aliquote IMU si rischia di diventare ripetitivi, perché quanto mi accingerò a dire, l'ho già praticamente detto lo scorso anno; confermate le aliquote IMU dell'anno precedente, come pure i valori indicati nella delibera del Commissario Straordinario del maggio 2011; ma secondo voi nel 2012 e 2013 a Pennabilli, c'è stata una ripresa del mercato immobiliare? Avete accertato quante compravendite di terreni edificabili ci sono state nell'ultimo anno? A mio avviso praticamente zero, il mercato non c'è e la crisi è sempre più profonda.

Per maggiore chiarezza distinguiamo le due cose:

- aree fabbricabili;
- ed altri immobili (immobili residenziali, artigianali, commerciali).

Con l'ICI, ~~per~~ le aree edificabili, pur facendo riferimento ai valori fissati dalla delibera del Commissario Straordinario del 2011 e comunque in condizioni di mercato certamente migliori, erano tassate con l'aliquota del **7%**, con l'IMU si è passati al **10,6 %**;

questo significa che un lotto di mille metri, in una borgata o frazione di montagna (€.25,00/mq), tra l'altro spesso adibito ad orto, prima pagava €.175,00 ora ne paga €.265,00 all'anno;

nel capoluogo (€.60,00/mq) prima pagava €.420,00 ora paga €.636,00 all'anno;

un area di espansione (zona C del PRG) che solitamente ha estensioni piuttosto vaste (anche 5.000 o 6.000 mq.) è valutata €.30,00/mq, questo significa che pagherà una IMU annua di circa **€.1590,00**, oltre a dover sostenere costi di circa €.20,00-25,00/mq per urbanizzare l'area.

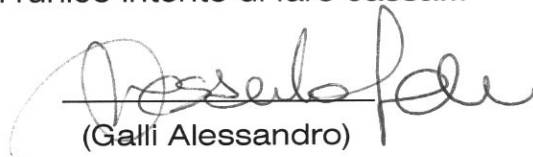
Ribadisco quanto già detto, essendo i valori di riferimento della delibera non più di mercato, proprio perché il mercato è fermo, stagnante, sarebbe stato opportuno e corretto rivederli, oppure stabilire un'aliquota intermedia per questo periodo di crisi, questo è solo un modo legale per aggirare le persone, tutti vorremmo pagare il giusto.

Senza poi sottovalutare l'ipotesi, che l'amministrazione comunale possa trovarsi a dover eseguire accertamenti e quindi controversie, perché i contribuenti che riterranno non idonei quei valori, versino un'imposta inferiore, dotandosi di qualche perizia giurata di parte.

Per quanto riguarda invece le **abitazioni**, **poteva** e **doveva** essere stabilita un'**aliquota ordinaria** per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), altri comuni anche vicini lo hanno fatto, la nostra realtà è piena di situazioni in cui i genitori vivono nella casa intestata al padre o viceversa, li costringete a versare

l'IMU come seconda casa, oppure a sostenere spese straordinarie per rogiti notarili;

anche per le abitazioni cedute in affitto, i negozi, le attività commerciali, i laboratori artigianali, poteva essere stabilita un aliquota ridotta, di sostegno, invece NO, tutto al **10,6** ‰, con l'unico intento di fare cassa!!!



(Galli Alessandro)